



ISTITUTO STATALE
“REGINA MARGHERITA”
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO
e-mail: papm04000v@istruzione.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE 5 SEZ. X

LICEO MUSICALE



Prot. N. 6920/C29 del 15/5/2018

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Presentazione del Liceo Musicale

Composizione del Consiglio di classe

Presentazione della classe

Attività progettuali Obiettivi e competenze

Criteri di valutazione

Griglia di valutazione adottata dal Consiglio di Classe

Griglia degli studenti con i relativi crediti formativi

Criteri per la scelta dei commissari interni

Criteri per l'organizzazione della seconda prova d'esame

Simulazioni delle prove d'esame

Percorsi formativi

Consuntivi attività e programmi di esame di Esecuzione e Interpretazione

Criteri e griglia di valutazione della prova di strumento

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia e prototipo terza prova

Firme dei docenti

Il Liceo Musicale

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all'armonizzazione dei curricula e all'equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell'Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale, percorso giuridico – legislativo non ancora ultimato.

In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria ad indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma.

Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d'intesa con l'Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale.

Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del “Regina Margherita”, tale corso, (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l'unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l'insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico.

Nel 2000 l'Istituto “Regina Margherita” ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (AO31).

Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n.2 corsi completi (corsi G, H) frequentato da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità.

Nel 2010 viene emanata la legge 389/2010 di istituzione dei Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall'anno scolastico 2010-11 sono stati attivati n.3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio “V. Bellini”.

Considerata l'assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha Istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la “Cabina di regia” operativa presso la sede centrale del Ministro dell'Istruzione a Roma.

All'atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della "Cabina di Regia" che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'Alta Formazione Musicale ed Artistica (AFAM).

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Pennisi Paola
Storia	Pennisi Paola
Matematica	Grisanti Francesca
Fisica	Grisanti Francesca
Filosofia	Politi Fabio
Lingua e letteratura Inglese	Ciulla Gioacchino Mauro
Storia dell'arte	Lombardo Michele
Religione	Scaletta Daniela
Educazione Fisica	Malfattore Carmen
Storia della musica	Maltese Maria Grazia
Tecnologie Musicali	Bajardi Mario
Teoria Analisi e Composizione	D'Asta Giovan Battista
Laboratorio di musica d'insieme	Motisi Gaetano
Laboratorio di musica d'insieme	Orsini Marco
Laboratorio di musica d'insieme	Lombardo Paolo
Esecuzione e interpretazione	Lo Cascio Rosa Maria
Esecuzione e interpretazione	La Mattina Giovanni
Esecuzione e interpretazione	Alaimo Leonardo
Esecuzione e interpretazione	Violante Claudio
Esecuzione e interpretazione	Parisi Maurizio
Esecuzione e interpretazione	Amico Marco
Esecuzione e interpretazione	Nicolicchia Aldo
Esecuzione e interpretazione	Ferraro Salvatore
Esecuzione e interpretazione	Pacera Fabrizio
Esecuzione e interpretazione	Davì Davide
Esecuzione e interpretazione	Pizzitola Rosalia
Attivit. alternativa alla religione	Crescimanno Marco
Cordinatore	Ciulla Gioacchino Mauro

Presentazione della classe

La classe 5X del Liceo Musicale fa parte dei nuovi percorsi di studi liceali istituiti dal Ministero della Pubblica Istruzione a partire dall'a. s. 2010/2011.

Il curriculum specifico del Liceo musicale prevede lo svolgimento di attività intense e impegnative; infatti gli studenti, oltre a svolgere le attività didattiche mattutine, seguono anche lezioni pomeridiane che prevedono lo studio di due strumenti musicali fino al quarto anno e del solo primo strumento nella classe quinta. A ciò si aggiungono gli impegni di partecipazione al Coro Polifonico ed Orchestra Filarmonica dell'Istituto e/o ai concerti della Stagione Concertistica, occasioni importanti e gratificanti per gli alunni ma che assorbono tanta energia e tempo. Inoltre alcuni alunni si trovano in situazione di doppia scolarità, poiché frequentano i corsi ordinamentali del Conservatorio di Musica di Stato di Palermo Vincenzo Bellini” in base al protocollo d'intesa stipulato tra le parti. Considerato quindi l'impegno profuso per la partecipazione ai progetti d'eccellenza di cui sopra, i docenti hanno ritenuto necessario tenere conto di questo carico di lavoro sia nella fase di programmazione che nella didattica adottando, di volta in volta ,adeguate strategie al fine di consentire agli alunni di conciliare gli impegni scolastici con quelli esterni.

Si rileva inoltre che spesso la sovrapposizione di varie attività in orario curriculare non ha permesso di approfondire tematiche disciplinari, in particolare per i docenti con un esiguo numero di ore settimanali.

La classe 5^X del Liceo musicale è costituita da 18 alunni che provengono dalla classe IV della stessa sezione. La classe, pur presentando una fisionomia eterogenea, sul piano socio-affettivo ha raggiunto un discreto livello di coesione al suo interno tanto più apprezzabile se si tiene conto del fatto che nell'ultimo anno sono cambiati gli insegnanti di filosofia e di italiano e storia e più docenti di lingua inglese si sono avvicendati nel corso del triennio. La mancanza di una continuità didattica ha privato la classe di punti di riferimento costanti, causando, all'inizio dell'anno scolastico, delle difficoltà più o meno evidenti a livello di adattamento ai diversi stili e metodi di insegnamento. Tuttavia il senso di responsabilità ed il rapporto di fiducia, che si è costruito anche con i nuovi docenti hanno fatto sì che gli alunni, con il passare del tempo, superassero le difficoltà iniziali e proseguissero il loro percorso formativo in un clima sereno e di collaborazione. Dei 18 alunni due sono diversamente abili ed hanno seguito la programmazione per obiettivi minimi. Vi è anche una alunna BES; per questi ultimi tre alunni si fa riferimento agli allegati sia per le prove di esame sia per le griglie di valutazione.

Gli alunni, pur attestandosi sin dall'inizio del percorso scolastico su diversi livelli per capacità,

possesso di abilità, conoscenze e metodo di lavoro, hanno avuto una positiva evoluzione rispetto ai livelli di partenza. In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche hanno potenziato le capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito un buon livello di preparazione grazie all'impegno e alla partecipazione costanti alle attività didattiche proposte; un secondo gruppo, formato da più di metà classe, si attesta su livelli sufficienti; pochi alunni che mostravano lacune in diverse discipline, adeguatamente sollecitati, sono riusciti in parte a modificare la loro situazione di partenza e a raggiungere globalmente gli obiettivi prefissati.

Infine la partecipazione alle attività didattiche é stata nel complesso costante per buona parte degli alunni; solo pochi hanno mostrato discontinuità e superficialità. In generale, si può dire che tutti gli alunni hanno mostrato di avere raggiunto una certa maturazione personale e relazionale.

Obiettivi trasversali

✓ Obiettivi Socio-Affettivi

- Valutare le proprie attitudini.
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
- Rispettare gli impegni assunti.
- Maturare un sistema di valori civili e morali

✓ Obiettivi cognitivi

- Consolidare le quattro abilità di base.
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline.
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi .
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici.
- Applicare correttamente regole e metodi.
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso(premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto.
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi.
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

✓ Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della musica

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacit. di autovalutazione;
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacit. di interazione con il gruppo;
- Utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento: se il primo monodico il secondo polifonico e viceversa;
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale:
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- Conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali;
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali,
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Conoscenze – Competenze – Capacità

Per gli obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità si rimanda agli allegati.

In generale gli alunni mostrano capacità e competenze adeguate all'utilizzazione delle conoscenze nei vari ambiti disciplinari; alcuni di essi si distinguono per impegno e partecipazione alle attività didattiche, per buone capacità di analisi e riflessione personale; pochi alunni mostrano ancora delle incertezze in ambito linguistico, nella decodificazione e rielaborazione dei testi.

Attività svolte in orario curriculare o extracurriculare nel triennio

Gli alunni hanno partecipato a diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa sia

curricolari che extracurricolari, seguendone alcune collettivamente altre in modo individuale sulla base di interessi specifici emersi durante il percorso formativo. Tali attività di seguito elencate hanno contribuito in modo rilevante alla crescita umana e culturale dei discenti.

- Orientamento universitario- Università degli Studi di Palermo
- Progetto POF: “Lezioni concerto”
- Progetto POF: “Laboratorio Coro polifonico”
- Progetto POF:”Laboratorio Orchestra filarmonica”
- Progetto POF: “Obiettivo Legalità”
- Progetto POF: “Palermo Scienze – Esperienza Insegna”
- Progetto POF: “Scienza e Musica degli Strumenti”

Gli alunni hanno eseguito diversi concerti pubblici, patrocinati da varie Istituzioni, fra cui: Regione Sicilia, Provincia di Palermo, Comune di Palermo. I concerti sono stati seguiti da un pubblico attento ed interessato, che ha espresso compiacimento per la scelta dei brani eseguiti, per il livello artistico e l’entusiasmo trasmesso dai giovani musicisti.

Metodi e strategie

- Lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo.
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all’interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e approfondimento
- Costruzioni di schemi e mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e dei mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Compresenze disciplinari
- Simulazione di prove ministeriali

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate).
- Elaborati scritti (saggio breve, analisi del testo, articolo di giornale.....)

- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo-classe
- Ricerche individuali o di gruppo

Criteri di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Raggiungimento degli obiettivi programmati
- Per le prove scritte, ciascun docente allegherà la propria griglia di valutazione.

Scadenze per le verifiche scritte ed orali

Ciascun docente, nel corso dei due quadrimestri, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina.

Per la tipologia delle prove scritte effettuate si rimanda agli allegati disciplinari.

Griglia degli studenti con i relativi crediti formativi

COGNOME	NOME	2015/2016 – 2016/2016		
Alfano	Rosy	5	5	10
Ammirata	Luigi	6	6	12

Basile	Noemi	4	5	9
Calvaruso	Rosalia	6	5	11
Cinà	Lidia	6	6	12
Conte	Mattia	4	6	10
Di napoli	Lorenzo	4	5	9
Di salvo	Tommaso	4	5	9
Facella	Antonino	7	7	14
Ferrante	Rachele	7	7	14
Muscarella	Maria Chiara	6	6	12
Nania	Martina	4	5	9
Parco	Marika	6	7	13
Ruberto	Daniel	5	5	10
Sinatra	Giuseppe	4	5	9
Tagliavia	Luca	6	6	12
Vetro	Martina	6	6	12
Vullo	Luca	6	5	11

* I crediti formativi si riferiscono rispettivamente agli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017

VALUTAZIONE

Griglia di valutazione adottata dal C.d.C.:

Indicatori di livello	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Mancanza di pur minimi indicatori. Non ha le competenze trasversali di base	Scarso	1-3

Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi.	Insufficiente	4-5
Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni che sono frutto di un lavoro manualistico (sufficienti conoscenze disciplinari), con lievi errori.	Sufficiente	6
Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento.	Discreto	7
Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento.	Buono	8
Una verifica in cui si notino capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata; una prova completa e rigorosa.	Ottimo	9
Una verifica in cui si notino anche capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia, una prova completa, approfondita, personale e rigorosa.	Eccellente	10

Tabella di corrispondenza tra i livelli raggiunti e valutazione in 10/mi, 15/mi, e 30/mi

Livelli raggiunti	/10	/15	/30
Scarso	1-3	1-6	1-9
Insufficiente	4-5	7-9	10-17
Sufficiente	6	10	18-20
Discreto	7	11	21-23
Buono	8	12	24-26
Ottimo	9	13	27-28
Eccellente	10	14-15	29-30

CONDIZIONI ORGANIZZATIVE SPECIFICHE della SECONDA PROVA

La seconda prova d'esame, così come specificato dalla nota n. 7354 del 26 novembre 2014, una prova compositiva/esecutiva musicale, le cui modalità sono state poi precisate nel D.D. n.10 del 29/01/2015.

La disciplina prevede due prove diverse: la prova scritta di Teoria, Analisi e Composizione e la prova pratica di strumento.

La prima parte della prova, fornita dal Ministero, ha ad oggetto una delle seguenti tipologie: l'analisi di una composizione [...] con contestualizzazione storica, o la composizione di un brano attraverso un basso dato [...] o armonizzazione di una melodia tonale.

Nel caso in cui i candidati debbano sostenere la prova A, quella di analisi, dovranno avvalersi di un supporto di riproduzione audio con cuffia; nel caso in cui i candidati debbano sostenere la prova B, quella cioè di composizione, si avvarranno o di tastiere fornite dall'Istituto o di chitarre di loro proprietà; i candidati che per la composizione si avvalgono della chitarra, nel corso della prova d'esame dovranno venire isolati, disposti uno per classe.

Per lo svolgimento della seconda parte della prova, cioè della prova pratica di strumento, si prevede una durata massima di 20 minuti per ogni esecuzione.

I docenti di strumento che concorrono alla valutazione della prova, si alterneranno a seconda dello strumento del candidato. Se due o pi. candidati dovessero presentare un brano di musica d'insieme, saranno comunque valutati sulla performance individuale.

Progettazione Prove d'Esame

Il C. di C. ha programmato per il mese di Aprile e Maggio due simulate relative alla prima, alla seconda e alla terza prova d'esame e ha scelto per la terza prova la tipologia mista, con quesiti a risposta multipla e a risposta aperta.

La simulazione della terza prova ha coinvolto le seguenti discipline: Tecnologia Musicale, Inglese, Storia dell'arte, Storia della Musica. Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati 120' minuti. Si allega copia delle simulate della terza prova con relativa griglia di valutazione.

In base al percorso didattico delle classi del Liceo Musicale, tenendo conto dell'assoluta novità rappresentata dallo accertamento delle competenze della lingua straniera, il dipartimento di lingue straniere ritiene opportuno proporre, nell'ambito della terza prova, quattro quesiti a scelta multipla e seguito da due domande aperte. Di seguito viene riportata la griglia di correzione suggerita.

Punteggio massimo di p. 3,75. Per ogni risposta corretta saranno assegnato di i un massim1,25 punti.

<p><i>DISCIPLINA: ITALIANO</i> <i>DOCENTE: PAOLA PENNISI</i> <i>Ore di lezione al 4/05/2018: 103</i></p>

**CONOSCENZE,
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

Gli alunni hanno in generale acquisito una discreta conoscenza della letteratura italiana, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi. A causa dell'elevato numero di ore dedicate al recupero delle competenze necessarie, non si è affrontato lo studio del Paradiso di Dante.

Non tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente soddisfacente i testi letterari studiati, ma sanno collocarli nel periodo storico e coglierne gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso gli alunni, pur partendo da un livello molto basso, sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione.

Gli alunni pertanto a vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscenza dello sviluppo della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento;
- Conoscenza delle strutture e delle caratteristiche stilistiche di un'opera;
- Conoscenza delle diverse tipologie testuali;
- Conoscenza dello sviluppo di un tema letterario;
- Comprensione e utilizzo della lingua;
- Comprensione della specificità di ciascun movimento letterario e/o autore;
- Capacità di contestualizzare il testo letterario;
- Capacità di decodificazione di un testo letterario.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Correnti letterarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo; - Il Naturalismo e il Verismo; - Il Simbolismo; - Il Decadentismo; - Il Crepuscolarismo; - Il Futurismo; - L'Ermetismo. <p>Autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Manzoni - G. Leopardi; - G. Verga; - G. D'Annunzio; - G. Pascoli; - L. Pirandello; - I. Svevo; - G. Ungaretti; - E. Montale <p>Dal primo Ottocento alla seconda guerra mondiale, con riferimento particolare al primo Novecento.</p> <p>Lo studio della letteratura è stato fatto secondo un criterio storico- tematico, inserendo gli autori nel periodo storico ma, al tempo stesso, collegandoli fra loro per le tematiche comuni.</p>
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio diretto al testo; - Lettura, analisi testuale e commento; - Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; discussioni di gruppo; elaborati scritti. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre - Verifiche collettive a conclusione di ciascuna unità didattica.

**CONOSCENZE,
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

Nel complesso gli alunni, pur partendo da un livello generale molto basso, sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione.

Gli alunni in generale:

- Conoscono e sanno collocare in una dimensione spazio-temporale gli eventi storici studiati;
- Conoscono e utilizzano la terminologia storiografica.

Gli alunni a vari livelli sanno:

- Cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici;
- Riconoscere e leggere fonti e documenti storici;

La classe è in grado di:

- Ricostruire le conoscenze acquisite.

CONTENUTI

- L'Europa e Gli Stati uniti tra Ottocento e Novecento
- L'Italia giolittiana;
- La belle époque
- La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto;
- L'Unione Sovietica tra le due guerre e lo Stalinismo;
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo;
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29;
- La crisi della Germania Repubblicana e il Nazismo;
- Il regima fascista in Italia;
- L'Europa verso una nuova guerra;
- La seconda guerra mondiale;
- La Shoa
- La resistenza; (cenni)
- Il dopoguerra. (cenni)

STRATEGIE

- Lezione frontale, esplicitiva, informativa e dialogata;
- Lezioni interdisciplinari di collegamento con la Storia letteraria;

	<ul style="list-style-type: none">- Lettura, analisi e interpretazione di testi storiografici;- Schemi di sintesi; questionari- Video documentari- Discussioni collettive
VERIFICHE	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none">- Colloqui individuali e di gruppo;- Questionari a risposta multipla e/o risposta sintetica. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none">- Tutti gli alunni sono stati periodicamente sottoposti a verifica sul programma svolto.

Disciplina: Matematica

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 n.52

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza di funzioni razionali intere e fratte• Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni• Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ∞/∞; $0/0$.• Calcolare gli asintoti di una funzione• Disegnare il grafico probabile di una funzione• Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione in casi semplici• Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione• Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione• Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima• Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima• Determinare i flessi mediante la derivata seconda• Tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta	<ul style="list-style-type: none">▪ Le funzioni e le loro proprietà▪ I limiti▪ Il calcolo dei limiti▪ La derivata di una funzione▪ Lo studio delle funzioni

Disciplina: Fisica

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 n.38

**Conoscenze e
competenze acquisite**

Contenuti

Gli alunni sono in grado di:

- Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.
- Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti.
- Calcolare la forza che si esercita tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb.
- Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una o due cariche.
- Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico.
- Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale.
- Comprendere il concetto di corrente elettrica.
- Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale.
- Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
-

- **Le cariche elettriche**
- **Il campo elettrico e il potenziale**
- **La corrente elettrica**
- **Cenni sul campo magnetico**

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese
Ore di lezione effettuate al 15/05/17: 81

Docente: Ciulla Gioacchino Mauro

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• usare, guidati, un registro linguistico appropriato• comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative• individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali dei testi letterari• analizzare testi letterari seguendo una traccia• interpretare, guidati, un testo• esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto• saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storico-culturale europeo.• Operare collegamenti tra la realtà italiana e quella britannica relativamente a qualche fenomeno della vita culturale dei due paesi nell'ottocento e novecento.	<p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate.</p> <p>Literature:</p> <ul style="list-style-type: none">• Romanticism in literature• The Romantics and nature:• Wordsworth and Coleridge.• The novel in the Romantic age – Gothic• The Victorian age• The Victorian Compromise• Charles Dickens• The crisis of the Victorian Age and reactions at the turn of the century.• “Dr. Jekyll and Mr. Hyde”, the dark side of the human soul. The preface to “The portrait of Dorian Gray “ by O. Wilde• Aestheticism• The age of Modernism• Modernism and the convergence of the arts• Modernism and the poetry• George Orwell – the analysis of a totalitarian regime through his works “1984” and “Animal Farm”• A favourite musician’s Biography <p>SKILLS Knowing how:</p> <ul style="list-style-type: none">• To speak about authors and works• To comment on a passage

Disciplina: Religione
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 19
Classe 5X

Docente: Prof.ssa Scaletta Daniela

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discutere e valutare le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale • Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II • Individuare il ruolo e le caratteristiche fondamentali della musica sacra secondo i documenti della Chiesa, dai primi del 900 al Concilio Vaticano II • Promuovere il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse • Confrontare la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo Contemporaneo - La musica sacra dai primi del 900 al Concilio Vaticano II (caratteristiche fondamentali) • In dialogo per un mondo migliore • Matrimonio e famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Confronto diretto con i testi • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento
		Verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Il manuale in adozione : <u>Tutti i colori della vita</u> – Edizione Blu - S.E.I. - Volume unico • Testi di consultazione e materiali forniti in fotocopia • Tutti i documenti del Concilio 		

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico culturale in cui si colloca la produzione musicale di un autore o una corrente musicale, dall'Ottocento sino ai primi decenni del Novecento • Conoscere l'evoluzione del linguaggio e delle caratteristiche stilistiche dei principali compositori, dall'Ottocento ai primi decenni del Novecento • Cogliere analogie e/o differenze tra opere e autori, dall'Ottocento ai primi decenni del Novecento • Saper discriminare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, mediante ascolto e analisi, nella varietà di generi, forme e stili compositivi • Saper correlare l'aspetto tecnico-strutturale dei prodotti musicali con il contesto storico-culturale di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Romanticismo musicale: tendenze estetiche, idioma musicale, status sociale del musicista, virtuosismo e <i>hausmusik</i>, nazionalismo e indirizzi compositivi • Gli sviluppi del Romanticismo in area austro-tedesca e francese La produzione pianistica in F. Schubert (1797-1828), R. Schumann (1810-1856), F. Mendelssohn (1809-1847), F. Chopin (1810-1849) • Dalla Sinfonia "a programma" al Poema sinfonico: H. Berlioz (1803-1869), F. Liszt (1811-1886) • Morfologia e principali tratti stilistici del teatro musicale ottocentesco in Italia, Francia e Germania Caratteristiche generali del <i>Grand-opéra</i> R. Wagner (1813-1883) e la "musica dell'avvenire" Il Verismo e la 'Giovane scuola' • Le trasformazioni dei linguaggi artistici in Francia tra fine Ottocento e primi decenni del Novecento: C. Debussy (1862-1918), tra Impressionismo e Simbolismo Stravinskij (1882-1971) e i balletti russi di Djagilev • L'area austro-tedesca nel primo Novecento Espressionismo e atonalità nella produzione musicale di A. Schönberg (1874-1951) Schönberg e il sistema dodecafonico: la Seconda Scuola di Vienna • L'Italia e la Francia nel primo Novecento Il Futurismo La Generazione dell'Ottanta Il 'Gruppo dei Sei' 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Itinerari d'ascolto guidato • Attività di recupero, consolidamento e potenziamento • Elaborazione di mappe concettuali, ricerche e approfondimenti su web o fonti bibliografiche (individuali o di gruppo) • Momenti di dibattito e confronto interpersonali <p>Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, individuali e collettive • Test scritti • Analisi e commento sulle composizioni musicali, oggetto di attività d'ascolto

Strumenti

Uso del libro di testo (C. Galli, vol.3); materiale bibliografico di supporto per approfondimenti; spartiti e partiture musicali; apparecchiature elettroniche e audiovisive: PC, casse di amplificazione, video-proiettore, ecc.

CLASSE: DISCIPLINA: DOCENTE:	5X Storia dell'Arte Prof. MICHELE LOMBARDO
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Gli alunni:</p> <p>Conoscono e comprendono i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato</p> <p>Conoscono le produzioni più notevoli di ciascun periodo in architettura, scultura e pittura, sapendole descrivere</p> <p>Conoscono ed usano il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Comprendono ed organizzano le informazioni</p> <p>Gli alunni sanno:</p> <p>Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica</p> <p>Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali</p> <p>Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati</p> <p>Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche</p>

<p>CONTENUTI DEL CORSO</p>	<p>Il corso, suddiviso in moduli, ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo, plastico e architettonico legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e la seconda parte del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese sino ai moti di metà Ottocento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; la rottura con la tradizione accademica e l'atmosfera della Belle Époque e precedente la Grande Guerra attraverso le correnti succedutesi a partire dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del Novecento; un panorama delle principali correnti artistiche affermatesi nel periodo compreso tra i due conflitti mondiali e sugli sviluppi della seconda metà del Novecento.</p> <p>QUADRO SINTETICO DEI MODULI</p> <p>Mod. 1) Il Neoclassicismo: A. Canova, J.L. David, F. Goya Mod. 2) Il Romanticismo: J. Constable, J.M.W. Turner, T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez Mod. 3) Il Realismo: G. Courbet Mod. 4) L'Impressionismo: É. Manet, C. Monet, E. Degas, P.-A. Renoir Mod. 5) Il Post-Impressionismo: P. Cézanne, G. Seurat, P. Gauguin, V. van Gogh. Mod. 6) L'Art Nouveau: G. Klimt Mod. 7) I Fauves e l'Espressionismo: H. Matisse, E. Munch Mod. 8) Il Cubismo: P. Picasso Mod. 9) Il Futurismo: U. Boccioni, G. Balla Mod. 10) Dadaismo e Surrealismo: M. Duchamp, J. Miró, S. Dalí Mod. 11) L'Astrattismo: V. Kandinskij, P. Klee, P. Mondrian Mod. 12) Panorama artistico del dopoguerra: Espressionismo astratto, Pop Art</p>
---	---

<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare, stimolano all'intervento e alla partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e interpretazioni personali.</p> <p>Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati costantemente accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica.</p> <p>Visite in città, partecipazione a mostre ed eventi culturali, nella convinzione che solo la fruizione concreta dell'opera possa restituirne appieno, attraverso il rapporto emotivo che si instaura con l'osservatore, il significato ed il valore.</p>
-------------------------	--

Disciplina: Educazione Fisica

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 46

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<ul style="list-style-type: none">• Psico-Motori Miglioramento dell'equilibrio dinamico ed in volo, agilità, prontezza, varietà di ritmo e di ampiezza.• Fisiologici Miglioramento delle funzioni cardio-circolatorie e respiratorie, miglioramento della resistenza e della forza, della flessibilità muscolare e del tono, mobilizzazione articolare, coordinazione, equilibrio statico e dinamico, potenziamento muscolare (arti superiori, arti inferiori, addominali)• Socio-culturali Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, igiene, cooperazione, rispetto delle regole, autocontrollo.	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero , attività a carico naturale.• Fondamentali individuali di squadra nei giochi pallavolo, calcio e tennis tavolo.• Cenni riguardanti l'apparto cardio circolatorio, l'apparato locomotore, elementi di pronto soccorso.	<ul style="list-style-type: none">• Metodo di insegnamento Metodo globale ed analitico durante la pratica dell'attività sportiva, spiegazione verbale e dimostrazione pratica, esercitazioni con correzione di errori.• Mezzi e strumenti di lavoro piccoli e grandi attrezzi disponibili.• Spazi Palestra all'interno dell'istituto <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Osservazione sistemica delle diverse attività motorie proposte, individuali e di squadra. Colloqui.</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Prof. FABIO POLITI

Libro di testo: D. MASSARO - LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA – PARAVIA

Obiettivi

CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ

Gli alunni conoscono:

Il lessico specifico della disciplina

I problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica

Gli autori, le correnti di pensiero e le teorie affrontate

I termini, i concetti, gli argomenti chiave delle teorie in esame.

Gli alunni sanno:

Seguire con attenzione la trattazione delle tematiche disciplinari

Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti

Riconoscere e definire la terminologia specifica

Individuare i problemi fondamentali ed enucleare le idee centrali

Contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati

Ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore

Leggere e comprendere testi di argomenti filosofico

Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati

Individuare collegamenti con le altre discipline

Elaborare ricerche e sintesi.

Contenuti disciplinari

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO:

Il Criticismo Kantiano

la scissione romantica tra finito ed infinito: Arte e filosofia.

L'idealismo assoluto di Hegel

SCHOPENHAUER:

Il rifiuto dell'idealismo e l'interesse per le filosofie orientali: il velo di Maya

Rappresentazione e forme a priori delle conoscenze

La volontà di vivere: caratteri e manifestazioni

Il pessimismo

Le vie della liberazione dal dolore: dalla voluntas alla noluntas

MARX

La critica del misticismo logico di Hegel

La critica dell'ideologia liberale e della società borghese

Alienazione e proprietà privata

La dimensione storica e sociale dell'uomo

Struttura e sovrastruttura

La concezione materialistica e dialettica della storia

La storia come lotta di classe e la critica dei falsi socialismi

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

IL POSITIVISMO: CARATTERI GENERALI

Illuminismo, romanticismo, positivismo

la fiducia nella scienza

DARWIN

La teoria biologica dell'evoluzione

NIETZSCHE

La critica della tradizione occidentale

Apollineo e dionisiaco

Spirito tragico e accettazione della vita

La critica allo storicismo e allo storiografismo

Il metodo storico-genealogico

La morte di Dio e l'avvento del superuomo

La fedeltà alla terra e al corpo

L'eterno ritorno

	<p>L'origine umana della morale e la trasvalutazione dei valori</p> <p>La volontà di potenza</p> <p>Il nichilismo</p> <p>Il prospettivismo</p> <p>FREUD</p> <p>La scoperta dell'inconscio</p> <p>La personalità</p> <p>La struttura dei sintomi nevrotici</p> <p>La teoria della sessualità e il complesso di Edipo</p> <p>La religione e la società</p> <p>PRINCIPALI TEMI DELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA</p> <p>la crisi delle certezze, vitalismo ed attivismo, la svolta linguistica, ermeneutica, fenomenologia, esistenzialismo.</p>
Metodo	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata e discussione con approfondimenti tematici
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori grafici (schemi, mappe concettuali) - Ricerche individuali e di gruppo.
Verifiche	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; - Colloqui aperti al gruppo-classe; - Discussioni di gruppo. - test mp. ch.; v\ f ; test a risposta aperta - Dibattiti di gruppo. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - mediamente una verifica al mese
Risultati	<p>All'atto della redazione del presente documento gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in misura soddisfacente dalla maggioranza degli alunni.</p> <p>Alcuni allievi, anche a causa di una frequenza non sempre regolare hanno raggiunto risultati meno positivi ma comunque complessivamente sufficienti.</p>

Disciplina: Teoria Analisi e Composizione

Classe V Sez. X

Ore di lezione effettuate al 15/05/2018: n. 87

Docente: Prof.re Giovan Battista D'Asta

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper armonizzare un Basso dato con triadi e tetradi e modulazioni ai toni vicini a parti strette• Saper armonizzare una melodia tonale e modulata, con accompagnamento armonico a parti strette con le armonie acquisite nello studio del basso• Saper riconoscere gli elementi fondamentali della grammatica musicale utili alla lettura e alla scrittura• Saper analizzare una breve opera musicale dal punto di vista ritmico, melodico e armonico con relativa contestualizzazione storico-culturale• Saper leggere solfeggi parlati nei tempi semplici e composti con ritmi misti e abbellimenti	<p>Tetradi di prima, seconda, terza e quarta specie. Uso e risoluzione. Risoluzioni eccezionali Le cadenze: alla tonica; alla dominante; alla sottodominante (o plagale); mista; d'inganno; imperfetta; La progressione fondamentale e derivata. Progressione di bassi legati Il ritardo nelle triadi e nella tetrade di prima specie Le Modulazioni ai toni vicini con e senza alterazioni al basso.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Testi</p> <p>G. Napoli Elementi fondamentali di armonia; R. Dionisi Appunti di analisi formale; E. Pozzoli Solfeggi parlati e cantati Appendice al I Corso L. Ciriaco Solfeggi parlati e cantati Appendice al III Corso</p>

Disciplina : Tecnologie Musicali

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 : 46

Conoscenze e Competenze Acquisite	Abilità
<p>Attraverso lo studio della storia della musica elettroacustica, dal dopoguerra ai giorni nostri, l'alunno ha conosciuto la differenza tra l'approccio compositivo concreto della scuola francese, quello sintetico della scuola tedesca e ha avuto un accenno della via di mezzo italiana. Ha altresì compreso le possibilità offerte dall'analisi elettroacustica attraverso la costruzione di partiture grafiche e gli ascolti. Ha acquisito le basi della teoria degli oggetti e degli eventi sonori, imparando un sistema semplice – un framework – per approcciarsi compositivamente agli strumenti elettronici e digitali per creare musica senza essere necessariamente legato alle teorie tradizionali di costruzione sonora ma allargando le proprie possibilità grazie all'acustica.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Approcciarsi all'ascolto in maniera 'complessa' attraverso l'uso di un alfabeto elettroacustico che consenta l'analisi di qualsiasi composizione come organismo a sé.▪ Essere in grado di comporre seguendo una procedura da concretizzare al computer (e non solo il contrario).▪ Usare i suoni del paesaggio sonoro e il loro significato nella propria pratica creativa
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none">• Appunti e dispense• Manuali d'uso dei software utilizzati• Ricerche in internet• Ascolti	

Disciplina: Laboratorio di Musica d'Insieme**Sezione: Coro****Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 44****Docente di classe: Lo Cascio Rosamaria**

1. Basile Noemi
2. Di Napoli Lorenzo
3. Di Salvo Tommaso
4. Nania Martina
5. Parco Marika
6. Tagliavia Luca
7. Vetro Martina
8. Vullo Luca

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in gradi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles misti di diversa entità numerica 	<p>P. da Palestrina <i>Jesu Rex Admirabilis</i> a 3 v. Anonimo <i>D'Amor pane dolcissimo</i> (da Cantiones Sacrae) a 3 v. Anonimo <i>Ay Sancta Maria</i> (da Cantigas) a 3 v. B. Gastoldi <i>Sonatemi un balletto</i> a 3 v. J. Arcadelt <i>Il bianco e dolce cigno</i> a 4 v. A. Vivaldi da Gloria - <i>Gloria</i> a 4 v. - <i>Laudamus Te</i> (duetto) - <i>Domine Deus</i> (soprano) - <i>Quoniam</i> a 4 v. - <i>Cum Sancto Spiritu</i> a 4 v. - -</p>	<p>Studio e concertazione dei brani in relazione alle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni senza prescindere dalle attitudini e dagli interessi mostrati. Esecuzione di parti solistiche o in piccolo ensemble a voci reali Richiami a concetti di “Teoria, analisi e composizione” ed “Esecuzione ed interpretazione”. Abitudine verso una disponibilità ad un apprendimento cooperativo.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Esecuzione di brani a piccoli gruppi, cameristici e d'insieme in classe in collaborazione con il gruppo di Musica d'insieme: Archi delle classi V e saggi scolastici aperti al pubblico</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Strumenti</p> <p>Brani in fotocopie; pianoforte; impianto di riproduzione e registrazione portatile; cd e dvd; computer.</p>

Disciplina: Laboratorio di Musica d'Insieme
Sezione: Archi

Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 40

Docente di classe: V G

Docente: Lombardo Paolo

Allievo:

Ammirata Luigi

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>L'alunno è in gradi di:</p> <ul style="list-style-type: none">- eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi, con e senza l'intervento del direttore concertatore;- gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente- gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensemble misti di diversa entità numerica.	<p>S.Rachmaninoff, Vocalise op.34 n.14 per violoncello e archi</p> <p>I.Sgarlata, Ave Verum per soli coro e archi</p> <p>A.Vivaldi, Concerto in Do Magg RV425 per mandolino e archi</p> <p>A.Vivaldi, Concerto in la min op.3 n.8, per due violini archi e BC</p> <p>A.Vivaldi, Gloria RV 589 per soli coro e archi</p> <p>E.Rovira, A Evaristo Carriego per soli, coro, due chitarre, fisarmonica, percussioni e archi</p>
	<p style="text-align: center;">Strumenti</p> <p>Brani in fotocopie; pianoforte; impianto di riproduzione e registrazione portatile; cd e dvd, computer.</p>

Disciplina: Laboratorio di Musica d'insieme**Sezione: V X (Fiati)****Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 47****DOCENTE: Motisi Gaetano**

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni hanno raggiunto complessivamente un grado "intermedio" relativo alle seguenti competenze acquisite:</p> <p>-Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di difficoltà crescente in diverse situazioni di performance;</p> <p>-Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione;</p> <p>-Elaborare strategie personali e di gruppo di studio per risolvere problemi tecnici (soprattutto intonazione e omogeneità del suono) e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;</p> <p>-Ascoltare in maniera attiva se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, adattando il proprio contributo esecutivo in relazione alla funzione /ruolo che questo ha nel contesto di riferimento.</p> <p>-Utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, evidenziandone gli elementi stilistici ed espressivi caratterizzanti;</p> <p>-Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in Rapporto alle proprie caratteristiche</p>	<p>I contenuti con cui si è lavorato maggiormente durante il corso dell'anno sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento; • controllo dell'emissione del suono in diverse ottave e con diversi tipi di articolazioni. • lettura in notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione . • Elementi caratterizzanti composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche. • Elementi di concertazione e gestualità proprie della direzione. • Metodologie di studio e tecniche di lettura a prima vista, memorizzazione e improvvisazione; <p>I brani affrontati, trascrizioni o composizioni originali, per il raggiungimento degli obiettivi programmati sono i seguenti: Aria sulla quarta corda (J.S. Bach), Sempre verdi (arrangiamento in forma di medley di celebri arie d'opera di G. Verdi), Farandole (G. Bizet), Danzon n.2 (A. Marquez) Dakota (J. De Haan), African Symphony (Van McCoy arr. Naohiro Iwai), Caribbean Variations (J. De Haan)</p>	<p>Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, l'intonazione e all'educazione all'ascolto attivo, sono stati affrontati brani di difficoltà crescente. È stato prediletto il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del cooperative-learning, ossia una vera e propria "Cooperazione" tra gli studenti che lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune, comprendendo anche l'attività di tutoraggio (peer tutoring) e l'attuazione del metodo euristico-guidato.</p> <p>Le attività di sperimentazione sono ispirate alla metodologia del "Learning by doing" di Dewey e realizzati in un percorso di didattica laboratoriale (met. Induttivo). Trovano applicazione il metodo euristico guidato, il brainstorming (met. Analitico) e la didattica meta cognitiva</p> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Sono state effettuate verifiche in itinere durante lo svolgimento delle lezioni nel corso dell'intero anno scolastico.</p> <p style="text-align: center;">Strumenti</p> <p>Sono stati utilizzati strumenti volti a sviluppare oltre la prassi esecutiva d'insieme anche l'orecchio musicale tramite il sussidio di dispositivi digitali di riproduzione video-audio, mirati allo studio e alla buona esecuzione dei brani.</p> <p>Il programma è stato integrato con metodi didattici adatti al superamento di lacune tecniche pregresse come warm-up e riscaldamento tramite la tecnica della chironomia e della solmisazione.</p>

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: Chitarra

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 n° 27

DOCENTE: Marco Amico

ALUNNO: Noemi Basile

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategia
L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none">• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione• Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati• Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati• Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione• È in grado di: Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi	F. Carulli: Rondò M. Giuliani: Allegretto Grazioso J. Sagreras: Studio n° 11 (Lezioni di Chitarra II Vol.) M. Gangi: Studio n° 3 F. Tarrega: Lagrima	Lezione frontale e interattiva Attività di approfondimento
		Verifica
		Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.

**Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:
FLAUTO DOLCE**

Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 25

DOCENTE: PARISI Antonino Maurizio

ALUNNO: CALVARUSO Rosalia

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
L'alunna ha raggiunto in modo sufficiente il rapporto tra respirazione, produzione del suono, articolazione, mostrando una discreta conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali, applicando sufficientemente sullo strumento i vari aspetti della notazione in funzione della interpretazione musicale, e dei diversi stili.	<ul style="list-style-type: none">• Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento;• Studi tecnici di difficoltà graduali;• Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari stili e periodi;• Lettura a prima vista.
Strumenti	Situazione complessiva dell'alunno
H. U. Staeps: "The Daily Lesson, exercises for advancing players of the treble recorder" H. U. Staeps: "Tonfiguren, Exercises within the complete chromatic compass of the Treble recorder" F. Bruggen: "5 studies for fingercontrol" G. Pacchioni: "Esercizi Giornalieri per flauto dolce in sol" J. Van Eyck: "der fluyten lust-hof" F. des Großen: "40 Studien für Altblockflöte.	L'alunna, a causa di motivi di salute, non ha potuto seguire costantemente le lezioni, in particolare in fine anno scolastico. Pertanto, nonostante l'impegno, la situazione complessiva si attesta sulla sufficienza.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Strumento: Oboe Ore di lezione effettuate al 15/05/18 (50 ca.)	
DOCENTE: Salvatore Ferraro	
ALUNNO: Antonino Facella	
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>Ha sviluppato e consolidato il rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non tradizionale;</p> <p>Conosce procedimenti analitici in collegamento con gli altri ambiti musicali;</p> <p>Conosce e contestualizza storicamente e stilisticamente i repertori studiati, cogliendo analogie e/o differenze tra composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche;</p> <p>Ha sviluppato autonome metodologie; possiede tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni del repertorio dello strumento;</p> <p>Ha maturato la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico – espressivi e stilistici tali da consentire l'accesso all'Alta Formazione Musicale.</p>	<p>A. Marcello: Concerto in Re min.;</p> <p>G. F. Handell: Sonata in Do min.;</p> <p>G. F. Handel: Concerto in Sol min.;</p> <p>F. J. Haydn: Concerto per Oboe in Do magg.;</p> <p>W. A. Mozart: Concerto per Oboe in Do magg.;</p> <p>R. Schumann: Tre romanze per Oboe e pianoforte;</p> <p>R. Korsacoff: Variazioni su un tema di Glinka;</p> <p>Poulenc: Sonata per Oboe e pianoforte;</p>
Strumenti	Situazione complessiva dell'alunno
<p>G. Prestini: Esercizi giornalieri;</p> <p>C. Salviani: Metodo per oboe vol. II</p> <p>C. Salviani: Metodo per oboe vol. IV;</p> <p>C. Paesler: 24 larghi</p> <p>J. Luft: 10 Studi</p> <p>A. Pasculli: 15 Capricci</p>	<p>L'alunno, nel corso del quinquennio, ha partecipato con molta costanza e interesse; è stato puntuale nel seguire i consigli dell'insegnante e ha avuto un comportamento sempre corretto e rispettoso. Ha fatto parte dell'Orchestra del Liceo musicale "Regina Margherita" in qualità di I Oboe partecipando ai concerti organizzati dal suddetto istituto e si è esibito in varie formazioni di musica da camera sempre con lodevole interesse e attenzione.</p>

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:**Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50****DOCENTE: Prof. Fabrizio Pacera****ALUNNO: Lorenzo Di Napoli 5X****Conoscenze e competenze acquisite****Contenuti****Rullante:**

L'alunno ha acquisito una corretta impostazione a mani pari e utilizzando tutte e tre le impostazioni conosciute a livello rullanti stico

Sa eseguire tutte le piu' complesse figure musicali con spostamenti di accenti cambi di tempo e di dinamica conosce tutti i rudimenti necessari all'esecuzione di studi di complessa difficoltà tecnica

TIMPANI:

L'Alunno: Ha acquisito la corretta tecnica a due bacchette e le relative tecniche di dampening e cambio tonalità a più timpani Esegue studi e passi d'orchestra di media e complessa difficoltà

BATTERIA: L'alunno ha acquisito tutte le tecniche necessarie per eseguire i più complessi groove e fills utilizzati nei vari stili musicali Indipendenza.

In oltre ha dedicato ricerca e studio verso uno stile batteri stico moderno chiamato "swag druming" che denota un alto livello di conoscenza ritmica e interpretativa.

TASTIERE:

L'alunno ha acquisito la tecnica delle quattro bacchette su vibrafono e marimba arrivando ad eseguire brani di media difficoltà con una grande consapevolezza del suono e del movimento. Grande livello interpretativo e maturita' musicale

Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento;

Studi tecnici di difficoltà graduale;
Concerti e brani tratti della letteratura percussionistica dagli strumenti a tastiera a quelli a membrana appartenenti a vari stili e periodi musicali.

Lettura a prima vista tra scrittura composizione e arrangiamento.

Strumenti**Situazione complessiva dell'alunno**

Torrebruno metodo per xilofono e vibrafono

The solo snare drummer vic Firth

Waltz king Bill Molenhof

Soul goudmann metodo per timpani

jacques de la clause metodo per rullante e dodici studi

Gavin harrison rithm illusion Dave weckl in session Gary chaffee

stiking pattern Gary chester new bread Vic firth stick control mark

Juliana metodso per batteria,charli chapin,alan dawson, Jan

Pfenning "Swag drumming"metodi per batteria

Brani di repertorio su tutti gli strumenti.

L'alunno è in grado di: mantenere un adeguato equilibrio psicofisico, eseguire con scioltezza

brani di adeguato livello di difficoltà, con una maggiore attitudine verso gli strumenti a membrana in particolare nel settore batteristico

Riesce a interpretare il repertorio con coerenza stilistica e conoscere e individuare la posizione storico culturale di una composizione musicale, analizzare un testo musicale di valutarlo e rielaborarlo in modo critico e personale.

Sviluppa una notevole consapevolezza dello strumento batteria che lo porta alla specializzazione nello stesso.

PROVA DI STRUMENTO				
ALUNNO	STRUMENTO	DOCENTE	REPERTORIO SCELTO	TEMPI DI ESECUZIONE (IN MINUTI)
Di Napoli Lorenzo	Batteria, Vibrafono, Marimba Timpani e Rullante	Fabrizio Pacera	Vibrafono: Waltz king Bill Molenhof Marimba: Rain Dance di Alice gomez Timpani: Saul Goodman n60 e 64 Rullante: The solo snare drummer n1 Batteria: "The" swag drumming" Spiegazione del concerto di ritmo del batterista "ubriaco" e principali groove e applicazione.	Circa 20

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 65

DOCENTE: Prof. Fabrizio Pacera

ALUNNO: Luca Tagliavia 5X

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>Rullante: L'alunno ha acquisito una corretta impostazione a mani pari e utilizzando tutte e tre le impostazioni conosciute a livello rullanti stico Sa eseguire tutte le piu' complesse figure musicali con spostamenti di accenti cambi di tempo e di dinamica conosce tutti i rudimenti necessari all'esecuzione di studi di complessa difficoltà tecnica TIMPANI: L'Alunno: Ha acquisito la corretta tecnica a due bacchette e le relative tecniche di dampening e cambio tonalità a più timpani Esegue studi e passi d'orchestra di media e complessa difficoltà BATTERIA: L'alunno ha acquisito tutte le tecniche necessarie per eseguire i più complessi groove e fills utilizzati nei vari stili musicali Indipendenza e solistica Trascrittura e composizione di brani,fill e groove di altissima difficoltà interpretativa e tecnica. TASTIERE: L'alunno ha acquisito la tecnica delle quattro bacchette su vibrafono e marimba arrivando ad eseguire brani di media difficoltà con una grande consapevolezza del suono e del movimento.Grande livello interpretativo e maturita' musicale</p>	<p>Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento; Studi tecnici di difficoltà graduali; Concerti e brani tratti della letteratura percussionistica dagli strumenti a tastiera a quelli a membrana appartenenti a vari stili e periodi musicali. Lettura a prima vista tra scrittura composizione e arrangiamento.</p>
Strumenti	Situazione complessiva dell'alunno
<p>Torrebruno metodo per xilofono e vibrafono The solo snare drummer vic Firth Waltz king Bill Molenhof Soul goudmann metodo per timpani jacques de la clause metodo per rullante e dodici studi Gavin harrison rithm illusion Dave weckl in session Gary chaffee stiking pattern Gary chester new bread Vic firth stick control mark Juliana metodo per batteria,charli chapin,alan dawson, metodi per batteria Brani di repertorio su tutti gli strumenti.</p>	<p>L'alunno è in grado di: mantenere un adeguato equilibrio psicofisico,eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà,con una maggiore attitudine verso gli strumenti a membrana in particolare altissimo il livello nel settore batteristico e rullantistico Riesce a interpretare il repertorio con coerenza stilistica e originalità espressiva conoscere e individuare la posizione storico culturale di una composizione musicale, analizzare un testo musicale di valutarlo e rielaborarlo in modo critico e personale. Sviluppa una notevole consapevolezza dello strumento batteria che lo porta alla specializzazione nello stesso.</p>

PROVA DI STRUMENTO				
ALUNNO	STRUMENTO	DOCENTE	REPERTORIO SCELTO	TEMPI DI ESECUZIONE (IN MINUTI)
Luca Tagliavia	Batteria, Vibrafono, Marimba Timpani e Rullante	Fabrizio Pacera	Vibrafono: Waltz king Bill Molenhof Marimba: furiosi and valse in d. minor by Earl Hatch Timpani: Vic firth n3 Rullante: j' aques de la cluse 12" studi n1 Batteria: esecuzione di una Trascrizione personale di un solo storico ed esecuzione di brano con base big band "Havin' some fun" "Mintzer big band essentials"	Circa 20

Disciplina: Esecuzione e interpretazione: Canto

Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50

Docente: Alaimo

Alunna: Parco Marika 5 X

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali.-Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento;-Dimostrare una ottima autonomia di studio-Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica	<p>Vocalizzi semplici su scalmag Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12° Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII all XV) Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciaccatura mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo.</p> <p><u>Solfeggi cantati</u> Panofka - nr. 8,9,11,12, 14,15. Siedler – 1,2,3,4,5,12,22.</p> <p><u>Arie Antiche / da Camera.</u> G.Puccini: Terra e Mare P.F. Tosti: Amore Marquez : Lagrimas Mias Chaminade : Tu me Direi Castaldon : Musica proibita Mozart: Das Veilchen Caldara: Io vi leggo nel pensiero</p> <p><u>Arie Sacre</u> Rossini: da La petite Messe Solennelle “O salutaris ostia” Haendel :dal Messia – “ How Beautiful” C.Gomes da Colombo – “La reggia, Vittoria. Vivaldi: dal Gloria- “Laudamus Te” Vivaldi: dal Gloria – “Domine Deus”</p> <p><u>Arie d'opera</u> Bellini: da I Capuleti e Montecchi –“ Morte Io non temo” Mascagni: da L'Amico Fritz – Son Pochi fiori. Mozart: da Ascanio in Alba-“ Si ma d'un altro Amore.” Mozart: da Le Nozze di Figaro – “Al desio di chi t'adora” Puccini: da La rondine – “Chi il bel sogno di Doretta”.</p>

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

Ore di lezione effettuate al 15/05/18: n.25

DOCENTE: prof Claudio Violante

ALUNNO: Sinatra Giuseppe

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
Livello tecnico-esecutivo-interpretativo accettabile, anche se permangono delle lacune in merito alla esecuzione e interpretazione delle composizioni oggetto del programma	W:A:Mozart, rondò in re magg k 485 F: Chopin, valzer in do# min op 64 n.2 I: Albeniz, preludio dai "canti di Spagna", S.Joplin, maple leaf rag.
Strumenti	Situazione complessiva dell'alunno
-----	Dotato di discrete capacità che nn ha sfruttato adeguatamente per impegno discontinuo e saltuaria frequenza alle lezioni, ha raggiunto un livello esecutivo-interpretativo accettabile.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 : n.29

DOCENTE: Violante Claudio

ALUNNA: Cinà Lidia

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
Livello tecnico-esecutivo- interpretativo discreto anche se permangono lacune in merito alla sicurezza nella esecuzione e alla memorizzazione dei brani oggetto del programma di V anno.	Studi di tecnica varia relativi all'anno di corso di E. Pozzoli, J:B: Cramer, K: Czerny, sonate di F:J:Haydn, composizioni di J:S:Bach suites francesi e inglesi, Brani appartenenti a generi diversi: musica da film e latino-americana-
Strumenti	Situazione complessiva dell'alunna
-----	Dotata di discrete capacità che nn ha sfruttato adeguatamente per impegno discontinuo e frequenza alle lezioni nn assidua.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 :n.27

DOCENTE: prof Claudio Violante

ALUNNO: Conte Mattia

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
Livello tecnico-esecutivo-interpretativo accettabile, anche se permangono lacune in merito all'aspetto interpretativo delle composizioni oggetto del programma.	Composizioni di : B: Bartok, S: Prokofiev, A: Khachaturian.
Strumenti	Situazione complessiva dell'alunno
-----	Dotato di buone capacità che nn ha sfruttato per modesto impegno e saltuaria frequenza alle lezioni .

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 : n.47

DOCENTE: prof Claudio violante

ALUNNA: Ferrante Rachele

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
Livello tecnico-esecutivo-interpretativo discreto anche se permangono delle lacune sulla interpretazione e memorizzazione delle composizioni oggetto del programma di V anno.	Studi di tecnica varia di E: Pozzoli, J:B: Cramer, K:Czerny, sonate di F:J:Haydn, W:A:Mozart, J:S: Bach suites francesi e inglesi, musica da film e latino-americana-
Strumenti	Situazione complessiva dell'alunno
-----	Assidua nell'impegno e nella frequenza alle lezioni con acquisizione di discrete abilità esecutivo-interpretative.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: Contrabbasso

Ore di lezione effettuate al 15/05/18

DOCENTE: Davì Davide

ALUNNO: Ammirata Luigi

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>L'alunno suona su tutte le 14 posizioni dello strumento con una tecnica molto pulita, rapidità e leggerezza. Fondamentali per la sua formazione artistica e musicale sono state: la presenza negli ultimi 3 anni al laboratorio "Orchestra Filarmonica e Coro Polifonico" della scuola e l'esperienza presso la F.O.S.S. durante il precedente anno. È in grado di suonare in orchestra nel ruolo di prima parte, di eseguire come solista brani da concerto di difficoltà molto elevate, di agire didatticamente su altre persone.</p>	<p>F. Simandl – Vol. VI parte 2 A. Mengoli – 20 Studi da concerto I. Caimmi – 20 Studi di tecnica superiore I. Billé – Vol. VI</p>
Strumenti	Situazione complessiva dell'alunno
<p>Durante l'ultimo anno di corso sono stati curati: prioritariamente il repertorio concertistico dello strumento ed anche gli studi di tecnica superiore, che serviranno per l'ammissione al triennio di primo livello del Conservatorio.</p>	<p>Livello tecnico molto avanzato; espressività e conoscenza dei linguaggi musicali, anche a livello storico, avanzati; conoscenze armoniche peculiari dello strumento ottime; lettura a prima vista buona; suono e tocco ottimi.</p>

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: Chitarra

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 n° 29

DOCENTE: Marco Amico

ALUNNO: Tommaso Di Salvo

Conoscenze e competenze acquisite

L'alunno conosce:

- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati
- Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione
- È in grado di: Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi

Contenuti

- F. Carulli: Moderato F. Carulli: Preludi 12, 13
- J. Sagreras: Studio n° 44 (Lezioni di Chitarra II Vol.)
- F. Poulenc: Sarabanda
- L. Brower: Studi 3, 4

Strategia

- Lezione frontale e interattiva
- Attività di approfondimento

Verifica

- Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: Chitarra

Ore di lezione effettuate al 15/05/18 n° 27

DOCENTE: Marco Amico

ALUNNO: Noemi Basile

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione• Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati• Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati• Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione• È in grado di:• Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance• Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi	<ul style="list-style-type: none">• F. Carulli: Rondò M. Giuliani: Allegretto Grazioso• J. Sagreras: Studio n° 11 (Lezioni di Chitarra II Vol.)• M. Gangi: Studio n° 3• F. Tarrega: Lagrima•
Strategia	Verifica
<p>Lezione frontale e interattiva Attività di approfondimento</p>	<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo</p>

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Flauto Traverso
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 42

DOCENTE: Aldo Nicolichia

ALUNNA: Alfano Rosy

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>L'alunna ha consolidato in modo sufficiente il rapporto tra respirazione, produzione del suono e mostrato una adeguata conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali, applicando sufficientemente sullo strumento i vari aspetti della notazione in funzione della interpretazione musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ° Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento; ° Studi tecnici di difficoltà graduale; ° Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari periodi; ° Lettura a prima vista. 	<p>Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva; ° La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà. <p align="center">Verifica</p> <p>Va precisato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, varie difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative.</p>

Strumenti

L.Hugues : “40 Esercizi per Flauto” op 101; E.Kohler: “12 studi di Media difficoltà”; J.Andersen: “op 24,30”; Taffanel et Goubert: “17 Studi Giornalieri” Letteratura Flautistica: Sonate, concerti e Brani di insieme.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 66.****DOCENTE: Orsini Marco.****ALUNNO: Muscarella Maria Chiara.****Conoscenze e competenze acquisite:**

Saper mantenere una corretta postura ed una corretta gestualità al pianoforte; conoscere, seppur in maniera sommaria, il pianoforte e la sua storia; saper interpretare, nelle diverse epoche e stili, brani di difficoltà adeguata al corso; saper affrontare, anche a prima vista, la lettura di brani di difficoltà adeguata al corso, in contesti solistici o di gruppo.

Contenuti:

Scale maggiori e minori a quattro ottave in tutte le tonalità;
Hanon il pianista virtuoso;
G. B. Duvernoy Op.176;
Kuhlau sonatine;
R. Schumann Op.68;
L. Van Beethoven sonata Op.27 N.2 (primo movimento);
F. Chopin Preludi Op.28.

Strategie:

lettura, anche a prima vista e studio di brani di difficoltà progressiva, mirati al miglioramento tecnico-interpretativo, per una fluida e corretta esecuzione.

Verifica:

ogni lezione è oggetto di verifica.

Strumenti:

spartiti dei brani oggetto di studio edizioni G. Henle.

Situazione complessiva dell'alunno:

l'alunna Muscarella Maria Chiara mostra un buon interesse nello studio del pianoforte. Nonostante la sua forza di volontà e la sua voglia di apprendere, la scarsa preparazione tecnico-espressiva acquisita negli anni precedenti e la sua emotività, non le hanno permesso di affrontare una grande quantità di brani di repertorio adeguato al corso. L'alunna, ancora oggi, presenta difficoltà nell'esecuzione in pubblico mostrando, a volte, un atteggiamento poco propositivo nei confronti dell'insegnante, all'idea di dover eseguire i brani studiati di fronte a compagni o ad altri docenti. I risultati ottenuti sono frutto di un lavoro intensivo fatto soltanto nell'ultimo anno del quinquennio. L'alunna infatti, riferisce di aver affrontato, nei quattro anni precedenti, soltanto lo studio delle scale e di semplici brani di difficoltà elementare.

PROVA DI STRUMENTO**ALUNNO: Muscarella Maria Chiara.****STRUMENTO:** pianoforte.**DOCENTE: Orsini Marco.****REPERTORIO SCELTO:** L. Van Beethoven sonata Op.27 N.2 (primo movimento); F. Chopin preludi Op.28 numeri 4 e 7.**TEMPI DI ESECUZIONE (IN MINUTI):** 7,00, 2,00, 1,30.

Disciplina: Laboratorio di Musica d'Insieme

Sezione: pianoforte a quattro mani

Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 56

Docente di classe: Orsini Marco

Conoscenze e competenze acquisite:

Saper mantenere una corretta gestualità ed una corretta postura al pianoforte; saper mantenere, all'interno di un gruppo, la pulsazione ritmica anche in sequenze ritmiche non regolari; saper leggere ed interpretare, anche a prima vista brani di difficoltà adeguata al corso in un contesto di gruppo strumentale o di pianoforte a quattro mani.

Contenuti:

A. Trombone brani per pianoforte a quattro mani; F. Schubert fantasia in fa minore; F. Liszt rapsodia N.2 per pianoforte a quattro mani; L. Van Beethoven Danze tedesche.

Strategie:

lettura, anche a prima vista, analisi ed interpretazione di brani di difficoltà progressiva adeguati al gruppo.

Verifica:

ogni lezione è oggetto di verifica.

Strumenti:

partiture edizione G. Henle.

Docente: Marco Orsini.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE CANTO

**Ore di lezione effettuate al 15/05/18
2 ore settimanali Totale 24**

DOCENTE: LO CASCIO ROSA MARIA

ALUNNO: NANIA MARTINA V Sez. X

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Semplici elementi di fisiologia dell'apparato vocale; Consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura dei brani in notazione tradizionale; Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici dinamici armonici fraseologici, formali dell'interpretazione; Composizioni vocali di diverse epoche, generi e stili. Esegue, anche a memoria, un repertorio semplice di media difficoltà, dimostrando con l'esecuzione, di aver acquisito le conoscenze basilari relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani. Dimostra una sufficiente autonomia di studio.</p>	<p>Vocalizzi semplici su scale maggiori Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni dalla I alla V) Solfeggi cantati F. P. Tosti (25 solfeggi per il registro centrale della voce nn. 10,11,12,15. Concone op.9 nn. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11, e12 Seidler (parte prima) da 1 a 6 Arie antiche G. Paisiello "Nel cor più non mi sento" A. Caldara " Sebben crudele" Arie da camera A Vivaldi "Vieni, vieni o mio diletto" "Il mio ben m'abbandonò" V. Bellini "Vaga luna" Arie d'Opera W A Mozart da "Le nozze di Figaro" " L'ho perduta ,me meschina" " Voi che sapete" G Rossini da "Il barbiere di Siviglia" "Il vecchiotto cerca moglie"</p>	<p>Tecnica vocale (training respiratorio, humming , scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive. Ascolto di brani di repertorio appartenenti ad epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi; ascolto delle lezioni dei compagni (primo strumento).</p>

Verifica	Strumenti
Esecuzione di semplici brani solistici e cameristici in classe, colloqui e brevi relazioni scritte.	F. P. Tosti 25 solfeggi per il registro centrale della voce, ed. Ricordi. A. Juvarrà "Il canto e le sue tecniche" universal music MGB N. Vaccaj "Metodo pratico di canto" ed. Ricordi Concone op.9 "50 solfeggi cantati" ed. Ricordi Parisotti "Arie antiche" Vol.1,2 e 3 ed. Ricordi Arie da camera da raccolte varie (Vivaldi e Bellini) Pianoforte, cd, dvd e Pc

Situazione complessiva dell'alunno

L'alunna Nania Martina, nel corso degli anni scolastici precedenti ha cambiato diversi docenti. Solo dallo scorso anno è stata assegnata alla sottoscritta. L'alunna, a causa di gravissimi motivi familiari, ha avuto difficoltà nel mantenere una frequenza regolare e costante. Ciò nonostante, grazie alla profusa buona volontà e alla grande passione per il canto e con notevole sacrificio, ha raggiunto gli obiettivi prefissati conseguendo un profitto più che sufficiente.

PROVA DI STRUMENTO

ALUNNO	STRUMENTO	DOCENTE	REPERTORIO SCELTO	TEMPI DI ESECUZIONE (IN MINUTI)	NECESSITA' PARTICOLARI
Nania Martina	Canto	Prof. ssa Lo Cascio Rosa Maria	W :A Mozart da "Le nozze di Figaro "Voi che sapete" G Rossini da "Il barbiere di Siviglia" " Il vecchiotto cerca moglie"	12 minuti circa	Pianoforte Pianista accompagnatore: Prof.ssa Raro Roberta

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE CANTO

Ore di lezione effettuate al 15/05/18
2 ore settimanali Totale 22

DOCENTE: LO CASCIO ROSA MARIA**ALUNNO: VULLO LUCA V Sez. X**

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Semplici elementi di fisiologia dell'apparato vocale; Consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura dei brani in notazione tradizionale; Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici dinamici armonici fraseologici, formali dell'interpretazione; Composizioni vocali di diverse epoche, generi e stili. Esegue non a memoria, un repertorio semplice di media difficoltà, dimostrando con l'esecuzione, di aver acquisito le conoscenze basilari relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani. Dimostra una sufficiente autonomia di studio.</p>	<p>Vocalizzi semplici su scale maggiori Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni dalla VII alla XII) Solfeggi cantati F. P. Tosti (25 solfeggi per il registro centrale della voce) n.10,11,12,15. Concone op.9 n.11,12,17,18,37,38,40. Seidler (parte prima) da 1 a 8 Arie antiche G. Caccini "Amarilli" A. Caldara "Sebben crudele" Arie da camera G. Donizetti "Il mio ben m'abbandonò" V. Bellini "IL fervido desiderio" C. Ives 114 Songs "He is there" Aria d'Operetta L Bernstein "It must be so" (Candide's First Meditation)</p>	<p>Tecnica vocale (training respiratorio, humming, scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive. Ascolto di brani di repertorio appartenenti ad epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi; ascolto delle lezioni dei compagni (primo strumento).</p>
<p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Esecuzione di semplici brani solistici e cameristici in classe, colloqui e brevi relazioni scritte.</p>	<p style="text-align: center;">Strumenti</p> <p>F. P. Tosti 25 solfeggi per il registro centrale della voce, ed. Ricordi A. Juvarra "Il canto e le sue tecniche" universal music MGB N. Vaccaj "Metodo pratico di canto" ed. Ricordi Concone op.9 "50 solfeggi cantati" ed. Ricordi Parisotti "Arie antiche" Vol.1,2 e 3 ed. Ricordi Arie da camera da raccolte varie (Donizetti e Bellini) C. Ives "114 Songs by Charles Ives" Pianoforte, cd, dvd e Pc</p>	

Situazione complessiva dell'alunno

L'alunno Vullo Luca, nel corso degli anni scolastici precedenti ha cambiato diversi docenti. Solo dal corrente anno scolastico è stato assegnato alla sottoscritta. Dopo una attenta analisi di partenza la docente, ha costastato che non erano stati del tutto raggiunti gli obiettivi relativi ai bienni precedenti. Purtroppo, a causa delle numerose assenze dell'alunno dovute, anche a motivi di salute, l'alunno ha avuto un ulteriore rallentamento nell'impegno e nella costanza dello studio. Il percorso didattico malgrado non abbia avuto uno svolgimento del tutto regolare, gli ha permesso comunque di conseguire risultati nel complesso accettabili.

PROVA DI STRUMENTO

ALUNNO	STRUMENTO	DOCENTE	REPERTORIO SCELTO	TEMPI DI ESECUZIONE (IN MINUTI)	NECESSITA' PARTICOLARI
Vullo Luca	Canto	Prof .ssa Lo Cascio Rosa Maria	V. Bellini - Aria da camera " Il fervido desiderio" C. Ives - " He is there"	12 minuti circa	Pianoforte Pianista accompagnatore: Prof.ssa Raro Roberta

ISTITUTO STATALE "REGINA MARGHERITA"

Liceo Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO -

ESAMI DI STATO a.s. 2017/2018

Classe V^a X – Liceo Musicale

CANDIDATO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

VALUTAZIONE ANALITICA	LIVELLO RILEVATO		
	Basso	Medio	Alto
REALIZZAZIONE LINGUISTICA	1	2/3	4
<ul style="list-style-type: none">• Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale• Uso adeguato della punteggiatura; proprietà lessicale; uso del registro, se richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto ed allo scopo			
COERENZA E ADEGUATEZZA ALLA FORMA TESTUALE E ALLA CONSEGNA	1-2	3	4
<ul style="list-style-type: none">• Capacità di pianificazione• Struttura complessiva e articolazione del testo in parti• Organizzazione coerente e lineare dell'esposizione e delle argomentazioni• Modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto• Complessiva adeguatezza all'insieme delle consegne date			
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1-2	3	4
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie di prove e all'impiego dei materiali forniti. <ul style="list-style-type: none">▪ TIPOLOGIA "A" – Comprensione interpretazione del testo proposto, coerenza degli elementi di contestualizzazione.▪ TIPOLOGIA "B" – Comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace▪ TIPOLOGIA "C" e "D" – Coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale▪ PER TUTTE LE TIPOLOGIE – Significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni			
VALUTAZIONE GLOBALE	1	2	3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche del rapporto fra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche personali			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Tipologia della prova A B C D		

ISTITUTO STATALE "REGINA MARGHERITA" PALERMO

Simulazione III prova Esami di Stato - 19 marzo 2018

Griglia di correzione Terza Prova Classe 5^a X- a.s. 2017/2018

Alunno/a _____

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 90 min

Materie: **Tecnologie musicali – Storia della Musica – Storia dell'Arte – Lingua Inglese**

16 quesiti - Tipologia C (quesiti a risposta multipla) Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1,5

8 quesiti - Tipologia B (quesiti a risposta singola) Il candidato dispone di otto righe per ciascun quesito. Ad ogni quesito sarà attribuito un punteggio massimo di 4,5.

QUESITI RISPOSTA MULTIPLA			QUESITI RISPOSTA SINGOLA							
			1,5 punti per ogni risposta esatta		Pertinenza alla traccia		Conosce nza contenuti	Uso della lingua		Rielab, analisi e sintesi
			Quesito n°		Quesito n°	Quesito n°		Quesito n°		
MATERIA	Risposte Esatte	Punteggi o parziale	1	2	1	2	1	2	1	2
Tecnologie musicali / 4	... / 6								
Storia della Musica / 4	... / 6								
Storia dell'Arte / 4	... / 6								
Lingua Inglese / 4	... / 6								

Indicatori quesiti risposta singola	Quesito non risolto	Indicatori parzialmente raggiunti	Indicatori globalmente raggiunti	Indicatori pienamente raggiunti
Pertinenza alla traccia	0	0,5	0,8	1,2
Conoscenza degli argomenti	0	0,5	1	1,3
Uso della lingua	0	0,5	0,6	1
Capacità di rielab., analisi e sintesi	0	0,5	0,6	1
totale	0	2	3	4,5

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
REGINA MARGHERITA**

**Esame di Stato - Anno scolastico 2017/2018
Classe 5X - Liceo Musicale - SECONDA Simulazione di Terza prova**

STORIA DELL'ARTE

- Quali sono, in sintesi, le principali caratteristiche della pittura impressionista?

- Dopo le innovazioni introdotte dall'Impressionismo, i pittori Postimpressionisti intraprendono ciascuno un proprio personale percorso di ricerca. Il candidato scelga un Artista tra quelli studiati delineando in breve le caratteristiche principali della sua opera.

3) Con riguardo al restauro architettonico, le teorie dello scrittore e critico d'arte John Ruskin possono definirsi:

- Inclini all'intervento *mimetico*, in quanto prevedevano la ricostruzione dell'edificio da restaurare, senza che le integrazioni si distinguessero dall'originale.

- Scientifiche, poiché egli riteneva che si potesse intervenire solo se in possesso dei progetti originali dell'opera.
- Affini all'atteggiamento romantico, nel credere che dovesse essere solo il tempo a lasciare le proprie tracce sugli edifici e ritenendo ogni altro intervento una *menzogna*.
- Votate ad un semplice decoro esteriore, in quanto consistenti nella sola ripulitura dell'edificio.

4) Tra le opere del pittore Claude Monet, con il titolo *Cattedrale di Rouen* indichiamo:

- Un diario di viaggio con gli schizzi raccolti dal pittore durante la sua permanenza in quella città.
- Una grande *pala d'altare* commissionatagli per l'interno di quella cattedrale gotica.
- Una serie di dipinti di medesimo soggetto attraverso i quali il pittore indagava i problemi della luce e delle diverse sensazioni del colore al variare dell'ora e della stagione.
- Uno studio prospettico della complessa facciata gotica della cattedrale.

5) La ricerca pittorica di Paul Cézanne può sinteticamente definirsi:

- Pienamente in linea con le esperienze dei pittori impressionisti.
- Affine ai soggetti ed ai canoni compositivi del Neoclassicismo.
- Fortemente innovatrice nell'indagare la struttura della natura.
- Concentrata sulla vita notturna e sui locali parigini.

6) Quale fra quelli indicati può considerarsi tra gli impulsi al rinnovamento generato dall'Art Nouveau.

- L'ascesa di una classe aristocratica desiderosa di prodotti di alto artigianato.
- La diffusione del ceto medio e piccolo borghese, comunque attento alla qualità e con una discreta capacità di acquisto.
- L'innovazione dell'industria e la capacità di produrre oggetti in grande serie.
- Il vagheggiamento per un ritorno agli ideali estetici romantici.

Cognome e Nome: Classe V- sez.X, a.s. 2017-18

DOMANDE A RISPOSTA APERTA:

1) Illustra i caratteri generali del Melodramma verista e cita degli esempi tratti dalle opere dei suoi principali esponenti.

2) Spiega il concetto di "musica dell'avvenire" secondo R. Wagner ed elenca le principali caratteristiche del teatro musicale tedesco.

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA:

1) Cosa si intende per 'solita-forma'?

- la struttura formale del Rondò (A-B-A-C-A)
- un ciclo di pezzi brevi di genere strumentale che seguono la stessa struttura formale
- un tipo di struttura utilizzata nell'aria vocale del melodramma dell'Ottocento
- l'uguale foggia di alcuni strumenti musicali

2) A cosa si riferisce la locuzione 'Scuole Nazionali' nella seconda metà dell'Ottocento?

- al linguaggio musicale 'colto' dei compositori di differenti nazionalità
- agli austriaci Schönberg, Berg e Webern, in relazione all'idioma dodecafonico adottato
- ai diversi gruppi di compositori che in Europa attingono al patrimonio folklorico-musicale autoctono
- alla denominazione che assumono le diverse scuole costruttive di pianoforti nell'Ottocento

3) La 'Giovane Scuola' è

- sinonimo di 'Gruppo dei Cinque' (in Russia)
- il gruppo di compositori che afferisce al Melodramma verista italiano
- la denominazione delle scuole romantiche tedesche di Jena, Berlino e Heidelberg

sinonimo di 'Seconda Scuola di Vienna' (nella prima metà del Novecento)

4) Il *leit-motive* (letteralmente 'motivo conduttore') è:

un'unica idea musicale su cui si struttura un'intera composizione

il primo tema dell'esposizione nella 'forma-sonata'

nel teatro tedesco di Wagner, termine indicante i 'motivi musicali' associati a personaggi, situazioni, sentimenti...

la 'serie originale' di riferimento utilizzata nelle composizioni dodecafoniche

1) Cosa indica al lunghezza d'onda	<p>a) si intende l'andamento dell'ampiezza di un suono dal momento in cui viene generato a quando si estingue.</p> <p>b) È l'andamento della frequenza di un suono dal momento in cui viene generato a quando si estingue.</p> <p>c) è la distanza tra due creste o fra due ventri della sua forma d'onda, e viene comunemente indicata dalla lettera greca λ.</p>
2) cosa si intende per frequenza del suono e quale unita di misura si usa per indicarla?	<p>a) È il numero dei cicli al minuto e indica l'oscillazione.</p> <p>b) è il numero che definisce quante volte al secondo oscilla un onda sonora, si misura infatti in cicli al secondo, detti più comunemente Hertz (Hz)</p> <p>c) è l'ampiezza che il suono genera quando vibra</p>
3) Cosa si intende per ADSR	<p>a) Ampiezza Decay Sustain Rilascio</p> <p>b) Attack Decay Sustain Release</p> <p>c) Attack Decay Split Repeat</p>
4) Chi ha composto i brani "Studies I and II " per nastro?	<p>a) P. Henry</p> <p>b) L. Nono</p> <p>c) K. Stockausen</p>

L'alunno spieghi a cosa serve una catena elettracustica

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il candidato spieghi che cosa è il microfono

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18

Disciplina Lingua e Cultura Inglese - Classe V X

1) What literary movement did Oscar Wilde belong to??	<ul style="list-style-type: none">• Aestheticism• Romanticism• Realism• Modernism
2) What kind of work is “Frankenstein”?	<ul style="list-style-type: none">• A Gothic novel• A Realistic novel• A Novel of formation• A Romance
3) What is “The Ballad of Reading Gaol”?	<ul style="list-style-type: none">• A novel by Charles Dickens• A song by Bob Dylan• A poem written by Oscar Wilde• A ballad from the Middle Age
4) “Dr. Jekyll and Mr. Hyde” is :	<ul style="list-style-type: none">• A poem• A tale• A novel• A romance

5) Write about the Victorian Compromise (45/ 50 words)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) Which are Charles Dickens' main works ? (45/50 words)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



LICEO MUSICALE E COREUTICO “REGINA MARGHERITA” - PALERMO

REPORT DEL TUTOR SCOLASTICO
Prof.ssa Rosa Maria Lo Cascio

TITOLO DEL PROGETTO
“OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO”
A.S.2017/2018 CLASSE V Sez. X

FILOSOFIA DEL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo (Decreto Istitutivo)

Il percorso...

Il tutor interno con la collaborazione del tutor di progetto e del Consiglio di classe ha predisposto il percorso **“Operatori culturali del territorio”** indicando obiettivi, descrizione delle attività e calendario di massima. In funzione del percorso da attuare nel progetto è stata adottata una programmazione modulare in modo da individuare con esattezza i tempi di realizzazione del percorso di alternanza e delle unità didattiche elaborate specificamente per il percorso scuola-lavoro (vedi documentazione acquisita agli atti).

Il progetto **“Operatori culturali del territorio”** nato dalla collaborazione con l’Ars Nova Associazione Siciliana per la Musica da Camera, viale Regione Siciliana 2253, è stato rivolto agli alunni della classe V X. Come da progetto, si stanno svolgendo le **ore di formazione** a carico dell’ente ospitante. Ciò permetterà agli studenti di acquisire esperienze “sul campo”, indispensabili per superare il gap formativo tra mondo del lavoro e scuola. Concretamente, il percorso, ad oggi, ancora in itinere, che si concluderà il giorno 27 del corrente mese, si sta realizzato tramite l’avvicinarsi di momenti di preparazione e formazione ed esperienze sul territorio, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e ente ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. Negli incontri, il formatore, incentrato sulla figura professionale del Prof. Giulio Pirrotta, ad oggi, ha condotto con gli alunni della classe un percorso finalizzato a far acquisire loro, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie alla progettazione e all’organizzazione di attività artistiche e culturali che si sono svolte ed ancora si svolgeranno nel nostro territorio. La sede degli incontri, ed i siti culturali della nostra città di Palermo, dove hanno luogo le manifestazioni, diventano così, luoghi d’apprendimento, un ambiente educativo e culturale complementare a quello dell’aula che agisce in sinergia con l’istituzione scolastica. Gli alunni della classe sono stati suddivisi in tre gruppi di lavoro; ad ogni gruppo è stato affidato un evento artistico – culturale da preparare, gestire e “vivere” sia come operatore culturale che da protagonista della cultura, partecipando in prima persona all’evento (cantante, musicista, lettore, narratore ecc.) Il progetto, coordinato dal tutor scolastico, sarà regolarmente portato a termine dagli studenti della classe secondo la seguente scansione delle attività previste dal progetto.

Incontri di introduzione alle attività

Data	n. ore
08.02.2018	2
19.02.2018	2

Incontri preparatori delle attività

Data	n. ore
06.04.2018	2
17.04.2018	2
07.05.2018	2
11.05.2018	2
15.05.2018	2
22.05.2018	2

Eventi culturali sul territorio

Evento	Data	n. ore
La via dei librai	21 e 22 .04.2018	6
Beni comuni	12 e 13 .05.2018	6
Gran ballo di primavera	26 e 27 .05 2018	6

Totale ore 20 per alunno

Gli alunni hanno seguito le ore di **Formazione previste dalla scuola** così articolate:

Orientamento	Data	n. ore
DAMS	23.02.2018	5
COT	26.02.2018	5
STD	27.03.2018	5

Totale ore 15

Come da progetto sono state svolte le ore di **formazione previste dal consiglio di classe della VX**, durante le ore curricolari nelle discipline di **Storia dell'arte**, prof. Michele Lombardo; **Italiano e storia**, prof.ssa Paola Pennisi e **Tecnologie musicali**, prof. Mario Bajardi.

Il docente di Storia dell'arte ha condotto un progetto didattico mirato alla preparazione ed alla visita guidata alle collezioni permanenti della G.A.M. ed alla mostra del fotografo H.Cartier -Bresson. **(ore 4)**

Il docente di TEC ha condotto un progetto didattico denominato "passeggiata sonora" per la realizzazione da parte degli alunni della sonorizzazione di un video con materiali informatici specifici. Il percorso è stato svolto presso il parco della Favorita della nostra città nel mese di aprile. La raccolta dei materiali sonori, le tecniche utilizzate e la destinazione d'uso di essi sono stati progettati con il docente per ogni singolo alunno che ha potuto così mettere a frutto le sue capacità creative e le competenze maturate durante l'anno scolastico **(ore 5)**

La docente di italiano e storia nello stesso mese ha guidato e preparato i singoli gruppi della classe nella scelta e nella interpretazione di alcuni testi poetici di autori italiani che alcuni di loro, hanno letto durante l'evento culturale e musicale cittadino "La via dei librai" al quale è stato dato il titolo: *Voci dal '700...e oltre* **(ore 2)**

Totale ore 11

Completamento del Progetto di ASL con altri progetti scolastici.

Alcuni alunni della classe hanno seguito durante l'anno scolastico 2017/2018 altri progetti di Alternanza scuola/lavoro proposti e condotti dal Liceo e precisamente:

- **Progetto Coro e Orchestra d'Istituto**
- **Progetto orchestra barocca d'Istituto**
- **F.O.S.S (Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana)**

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'ASL

ALUNNI V X	PROGETTO/ORE	PROGETTO /ORE	GIUDIZIO	TOTALE ORE
1.ALFANO ROSI	OPERATORE ORE 20			
2.AMMIRATA LUIGI	OPERATORE ORE 6	ORCHESTRA IST. ORE + barocco		
3.BASILE NOEMI	OPERATORE ORE 20			
4.CALVARUSO ROSALIA	OPERATORE ORE 20			
5.CINA' LIDIA	OPERATORE ORE 20			
6. CONTE MATTIA	OPERATORE ORE 20			
7.DI NAPOLI LORENZO	OPERATORE ORE 20			
8.DI SALVO TOMMASO	OPERATORE ORE 20			
9.FACELLA ANTONINO	OPERATORE ORE 6	ORCHESTRA IST. ORE		
10.FERRANTE RACHELE	OPERATORE ORE 22			
11.MUSARELLA M. CHIARA	OPERATORE ORE 6	CORO ISTITUTO ORE		
12. NANIA MARTINA	OPERATORE ORE 20			
13.PARCO MARIKA	OPERATORE ORE 22			
14.RUBERTO DANIEL	OPERATORE ORE 20			
15.SINATRA GIUSEPPE	OPERATORE ORE 20			
16.TAGLIAVIA LUCA	OPERATORE ORE 20			
17. VETRO MARTINA	OPERATORE ORE 20			
18.VULLO LUCA	OPERATORE ORE 20			

ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO

La sottoscritta, in qualità di tutor scolastico ha elaborato, insieme al tutor di progetto prof.ssa Fortunata Prinziwalli

e al C.d.C, il progetto iniziale riguardante il corrente anno scolastico. A tal fine si fa presente che negli anni scolastici precedenti i percorsi dell'ASL della classe sono stati effettuati e regolarmente portati a termine dai relativi tutor di classe che mi hanno preceduto. Gli obiettivi prefissati dal CdC sono stati ugualmente raggiunti, anche se non tutti gli alunni, alla fine del triennio, avranno raggiunto la quota complessiva delle 200 ore. Per quanto mi riguarda, la sottoscritta nel corrente anno scolastico ha assistito e guidato gli studenti nel percorso di alternanza e verificato, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il Tutor esterno; ha monitorato le attività e affrontato le non poche, criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti (con il Tutor esterno); ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento del percorso. Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

GIUDIZIO SINTETICO SULL'ENTE CONVENZIONATO E CONSIDERAZIONI FINALI

Il progetto **“Operatori culturali del territorio”** ha visto impegnati tutti gli alunni della classe VX per l'intero anno scolastico. Anche se, all'inizio, non sono mancate delle criticità dovute soprattutto alla poca disponibilità di qualche alunno della classe alla proposta del nuovo percorso da affrontare. A percorso inoltrato, man mano la loro iniziale rigidità ha lasciato il posto alla curiosità ed all'entusiasmo. Quasi tutti sono riusciti a coinvolgersi ed a proporsi, anche come protagonisti, durante gli eventi culturali e musicali. Il prof. Giulio Pirrotta è riuscito a stimolare la loro creatività e la loro capacità con interventi efficaci e costruttivi, facendo emergere vocazioni, sviluppando potenzialità, valorizzando le loro inclinazioni personali, anche in coloro i quali sembravano meno avvezzi e poco motivati.

Dall'esame dei questionari di valutazione, gli studenti hanno espresso un livello discreto di soddisfazione del percorso. I risultati ottenuti confermano l'alternanza come un'esperienza ed un'opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza anche del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

L'Ente ospitante ha collaborato con professionalità e consapevolezza, assumendo la guida di un progetto formativo importante per le nuove generazioni. Si rileva l'importanza della collegialità del C.d.C. della VX, tutti i docenti hanno partecipato alla progettazione, alla realizzazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite, pur con diversi gradi di coinvolgimento; tutto ciò ha permesso di valutare l'esperienza in modo positivo e pertanto si esprime gratitudine per il contributo dato.

Palermo 11 maggio 2018

Il tutor scolastico
Prof.ssa Rosa Maria Lo Cascio

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
----------------	----------------	--------------

Italiano	Pennisi Paola	
Storia	Pennisi Paola	
Matematica	Grisanti Francesca	
Fisica	Grisanti Francesca	
Filosofia	Politi Fabio	
Lingua e letteratura Inglese	Ciulla Gioacchino Mauro	
Storia dell'arte	Lombardo Michele	
Religione	Scaletta Daniela	
Educazione Fisica	Malfattore Carmen	
Storia della musica	Maltese Maria Grazia	
Tecnologie Musicali	Bajardi Mario	
Teoria Analisi e Composizione	D'Asta Giovanni	
Laboratorio di musica d'insieme	Lo Cascio Annarosa	
Laboratorio di musica d'insieme	Amico Marco	
Laboratorio di musica d'insieme	Orsini Marco	
Esecuzione e interpretazione	Motisi Gaetano	
Esecuzione e interpretazione	Nicolicchia Aldo	
Esecuzione e interpretazione	Pizzitola Rosalia	
Esecuzione e interpretazione	La Mattina Giovanni	
Esecuzione e interpretazione	Alaimo Leonardo	
Esecuzione e interpretazione	Violante Claudio	
Esecuzione e interpretazione	Parisi Maurizio	
Esecuzione e interpretazione	Lombardo Paolo	
Esecuzione e interpretazione	Ferraro Salvatore	
Esecuzione e interpretazione	Pacera Fabrizio	
Esecuzione e interpretazione	Davì Davide	
Attivit. alternativa alla religione	Crescimanno Marco	
Cordinatore	Ciulla Gioacchino Mauro	



**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE
II PROVA - TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE- TIPOLOGIA A**

Analisi di una composizione o di una sua parte specifica della musica classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggi o	Punteggio attribuito
Capacità di comprensione	E' capace di comprendere e le richieste della traccia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente	1	MAX3
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	2	
		<input type="checkbox"/> Completamente	3	
Capacità di analisi formale e strutturale	E' in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente	1	MAX4
		<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
		<input type="checkbox"/> In modo esaustivo	4	
Capacità di analisi armonica e stilistica	E' in grado di individuare gli elementi di armonia, texture e sonorità complessiva	<input type="checkbox"/> Stentatamente	1	MAX4
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
		<input type="checkbox"/> Con sicurezza	4	
Contestualizzazione e storica del brano e dell'autore	E' in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	<input type="checkbox"/> Con difficoltà	1	MAX4
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> In modo corretto	3	
		<input type="checkbox"/> In modo esaustivo	4	
TOTALE				.../15



**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE
II PROVA - TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE- TIPOLOGIA B1**

Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggi o	Punteggio attribuito
Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	E' in grado di scegliere le funzioni armoniche in base all'andamento del basso	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre Correttamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> In modo appropriato	1 2 3 4	MAX4
Capacità di cogliere e utilizzare gli elementi sintattico-grammaticali	E' in grado di cogliere la struttura generale del basso ed elaborare le parti nelle varie concatenazioni armoniche	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre Correttamente <input type="checkbox"/> correttamente e in modo sufficientemente scorrevole <input type="checkbox"/> In modo scorrevole ed elaborato	1 2 3 4	MAX4
Capacità di individuare la fraseologia musicale	E' in grado di elaborare l'organizzazione melodica della voce superiore	<input type="checkbox"/> Stereotatamente <input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile <input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile <input type="checkbox"/> In modo cantabile e fiorito	1 2 3 4	MAX4
Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	E' in grado di fornire alternative all'armonizzazione proposta	<input type="checkbox"/> Mai <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido	1 2 3	MAX3
TOTALE			/15